

Da rilevare la cospicua riduzione complessiva delle spese di cui trattasi intervenuta nel periodo considerato. Tale riduzione è determinata da varianti di segno opposto, tra le quali in particolare:

- la flessione registrata per gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni (pari a circa al 38,6%) a seguito della non utilizzazione dei concessionari per la riscossione dei contributi nel 2001;
- l'incremento registrato per le spese per i servizi automatizzati di circa il 33,3%;
- la riduzione di circa il 23% delle spese per la Sede;
- l'incremento delle spese per incarichi, perizie e consulenze pari a circa il 15,8% ;
- la flessione degli oneri amministrativi di circa il 12,4%; tali spese riguardano tasse e tributi diversi, oneri di rappresentanza, spese per notiziari e spese per convegni e congressi.

Sul fronte degli impieghi patrimoniali si è proceduto allo smobilizzo dei CCT presenti in portafoglio ed il contestuale impiego delle liquidità in gestioni patrimoniali mobiliari, dando così operatività alle linee strategiche degli investimenti a medio e lungo termine definite dagli organi competenti.

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2000	2001	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	398.244.938,685	407.866.389,263	9.621.450,578
- Altre Entrate	112.813.017,843	111.221.500,013	-1.591.517,830
Totale Entrate Correnti	511.057.956,528	519.087.889,276	8.029.932,748
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	5.813.277.539,784	8.008.233.177,732	2.194.955.637,948
- Accensione di prestiti	320.574.325	284.308.993	-36.265.332
- Partite di giro	73.276.493,802	106.188.346,985	32.911.853,183
Totale Entrate	6.397.932.564,439	8.633.793.722,986	2.235.861.158,547
SPESE			
- Spese Correnti	380.103.033,930	401.960.166,664	21.857.132,734
- Spese in conto capitale	5.834.291.317,629	8.217.022.207,611	2.382.730.889,982
- Estinzione mutui e anticipazioni	155.293.209	175.553.982	20.260.773
- Partite di giro	73.276.493,802	106.188.346,985	32.911.853,183
Totale Spese	6.287.826.138,570	8.725.346.275,242	2.437.520.136,672
Risultato finanziario complessivo	110.106.425,869	-91.552.552,256	-201.658.978,125

Le entrate accertate sono state complessivamente di L. 8.633.793.722.986 e le spese impegnate di £.8.725.346.275.242. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un disavanzo di competenza di L. 91.552.552.256.

Le entrate riscosse sono state di £. 8.515.954.241.368 e quelle rimaste da riscuotere di £. 117.839.481.618.

Le spese pagate sono state pari a £. 8.708.923.293.516 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a £. 16.422.981.726.

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

Residui attivi esercizio 2001	£. 117.839.481.618
Residui attivi alla fine del 2001 provenienti da esercizi precedenti	<u>£. 141.954.217.985</u>
Totale residui attivi	£. 259.793.699.603

Residui passivi

Residui passivi esercizio 2001	£. 16.422.981.726
Residui passivi alla fine del 2001 provenienti da esercizi precedenti	<u>£. 33.026.867.329</u>
Totale residui passivi	£. 49.449.849.055
Differenza	+ £. 210.343.850.548

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive inerenti gli esercizi 2001 e precedenti pari a £. 182.755.604.916, pur permanendo un conspicuo ammontare dei medesimi, si riscontra una riduzione di quelli dell'esercizio 2001 (£. 71.328.197.432) rispetto a quelli dell'esercizio 2000, e ciò in relazione alla specificità delle nuove procedure di riscossione (MAV). Si mantiene, comunque, elevato l'importo dei residui attivi esercizi precedenti (£. 111.427.407.484) che rappresentano l'importo delle inadempienze contributive pregresse.

L'entità dei residui rileva, inoltre, anche perché i medesimi sono stati già depurati dalla c.d. inesigibilità in conseguenza della deliberazione n. 67 del C.A. del 9-10 aprile 2002.

Il disavanzo finanziario di competenza, è dovuto in misura preponderante alla politica strategica dell'Ente di effettuare una riconversione in investimenti mobiliari al fine della migliore produttività degli stessi in funzione delle erogazioni pensionistiche.

Il Collegio, comunque, nel corso della gestione, procederà a periodiche verifiche dell'andamento (redditività) di tali investimenti, nonché della disponibilità di cassa necessaria ai fini istituzionali dell'Ente.

Il Collegio, inoltre, si è soffermato sulle partite in c/ sospesi allocate nelle partite di giro.

A tal proposito si sono riscontrati residui attivi di competenza di £. 25.207.312.179, che sarebbero scaturiti dalla necessità di convertire gli importi delle pensioni da lire in euro.

Tuttavia considerato che la natura delle partite in c/sospesi è diversa da quella delle altre partite di giro e che gli importi relativi sono abbastanza elevati, auspica che tali partite saranno ridotte entro limiti molto più contenuti.

Da ultimo il Collegio effettua una più attenta analisi del rendiconto finanziario volta ad un raffronto dei dati previsionali e consuntivi.

A fronte delle previsioni iniziali di entrate pari a £. 2.388.734.000.000, si sono avute variazioni positive per £. 6.684.354.517.198, che hanno dato luogo a previsioni definitive di £. 9.073.088.517.198.

Gli accertamenti dell'esercizio sono stati pari a £. 8.633.793.722.986, con un decremento rispetto alle previsioni definitive di £. 439.294.794.212.

A fronte delle previsioni iniziali di spese di £. 2.388.149.000.000 si sono registrate variazioni in più di £. 6.890.582.000.000; pertanto le previsioni definitive di spesa ammontano a £. 9.278.731.000.000.

Gli impegni dell'esercizio in esame sono stati di £. 8.725.346.275.242, con un decremento rispetto alle previsioni definitive di £. 553.384.724.758.

Da quanto suesposto scaturisce che, a fronte di un disavanzo finanziario indicato nelle previsioni definitive in £. 205.642.482.802, si è riscontrato un disavanzo effettivo di £. 91.552.552.256.

Viceversa, rispetto alle previsioni iniziali che evidenziavano un avanzo finanziario seppure modesto (£. 585.000.000), l'esercizio si è chiuso con un disavanzo di £. 91.552.552.256 di cui si è dato dianzi conto.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio , nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2001.

I SINDACI

*Dott. Ernesto Del Sordo
Dott.ssa Floriana Mariani
Dott. Roberto Proietti
Geom. Giuseppe Cossa
Geom. Filippo Mangiacavalli
Geom. Umberto Masucci*

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2001, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredata dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo (milioni di lire) :

A. Immobilizzazioni	2.180.314
B. Attivo circolante	340.670
C. Ratei e risconti attivi	20.257
Totale attività	2.541.241

Passivo e patrimonio netto (milioni di lire) :

A. Patrimonio netto	2.452.097
B. Fondi rischi e oneri	2.398
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	4.695
D. Debiti	81.996
E. Ratei e risconti passivi	55
Totale passività e patrimonio netto	2.541.241

Conti d'ordine (milioni di lire) 6.444

Conto economico (milioni di lire) :

A. Gestione previdenziale	64.981
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	97.483
C. Costi di amministrazione	47.557
Risultato operativo	114.907
D. Proventi finanziari	2.180
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	=====
F. Proventi e oneri straordinari	-12.805
Risultato prima delle imposte	104.282
Imposte sui redditi imponibili	- 9.715
Risultato netto dell'esercizio	<u>94.567</u>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
 - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
 - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l..

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2001.

I SINDACI

*Dott. Ernesto Del Sordo
Dott.ssa Floriana Mariani
Dott. Roberto Proietti
Geom. Giuseppe Cossa
Geom. Filippo Mangiacavalli
Geom. Umberto Masucci*

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(AI SENSI DEL D.LGS. 509/94)

Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti

Bilancio al 31 dicembre 2001

Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994

Alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza
dei Geometri Liberi Professionisti

Roma

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, composto da:

- Rendiconto finanziario e situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale e conto economico
- Nota esplicativa al bilancio consuntivo
- Relazione del Consiglio di Amministrazione

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa.

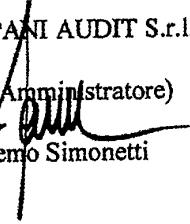
E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I più significativi criteri contabili utilizzati dalla Cassa, nell'ambito della autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, sono quelli illustrati nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi in alcuni prospetti del bilancio, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 8 maggio 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, come sopra identificato, è conforme ai criteri contabili sopra richiamati e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cassa secondo i criteri suddetti.

BOMPANI AUDIT S.r.l.

(Un Amministratore)


Remo Simonetti

Roma, 14 maggio 2002